

Ginnastica a scuola Addio visita gratuita Ora si paga 35 euro

Da quest'anno è richiesto un esame all'Asl
Allarme degli insegnanti di educazione fisica
«Così allontaniamo i ragazzi dallo sport»

SERGIO BACCILIERI

Dal 2014 a scuola è obbligatorio per le attività non agonistiche l'elettrocardiogramma e il certificato medico, 35,30 euro in più. Un esame in più non fa male, ma per le famiglie è una nuova "minitassa" in un periodo già di per sé complicato.

Mario Forlano, consigliere comunale comasco e docente di educazione fisica, spiega: «Tramite scuola gli alunni andavano dal pediatra che rilasciava il certificato medico gratis. Serviva per l'attività non agonistica, quindi i corsi sportivi extra scolastici, ma anche i giochi studenteschi. Ora con il "decreto del fare" invece è obbligatorio elettrocardiogramma e visita, all'Asl costa 35 euro».

Docenti preoccupati

Il timore dei docenti di educazione fisica, riuniti in settimana in conferenza di servizi all'ufficio scolastico provinciale, è che le famiglie, strette dalla morsa

della crisi, faticino a pagare 35 euro. Code, ritiro esiti e prenotazioni scoraggeranno le certificazioni. Così a scuola la ginnastica sparisce. Dice ancora Forlano: «Siamo al contempo demoralizzati e sul piede di guerra. Scriveremo al ministro Carrozza, chiederemo anche la mediazione degli assessori del comune di Como. L'educazione fisica significa salute, ma le attività pomeridiane hanno anche una validità sociale».

*In passato
bastava
il via libera
del pediatra
senza costi
per i genitori*

Tenere impegnati i ragazzi dentro e fuori dalla scuola, farli sfogare, allontanarli dalla noia e dai videogiochi. Anche perché secondo l'Asl il 30% degli studenti comaschi è sovrappeso e solo il 12% fa attività fisica. La ginnastica così ha un altro ostacolo da superare, su un percorso già accidentato.

Il monte ore extracurricolari per attività sportive nelle scuole si è ridotto di circa il 60% rispetto all'anno scorso. Significa che un docente come Forlani, che insegna a Rebbio, nel 2012 pote-

va organizzare 80 ore di corsi e gare, ora 28. Il compendio lordo di 3mila euro per gli insegnanti è passato a 950 euro lorde per tutta la scuola. Questo anche perché il fondo di istituto, trasferimenti statali con cui le scuole pagano le attività aggiuntive, è arrivato solo a metà e l'anno scorso è stato tagliato di un terzo.

Stile di vita sano

Emanuele Clerici, dirigente al comprensivo di Faloppio e di Uggiate, è referente del progetto provinciale "Be agile" e ragiona: «Il tentativo è dare ai ragazzi abitudini quotidiane e stili di vita che generino benessere. Camminare, per esempio. L'organizzazione della sanità mondiale consiglia 10mila passi al giorno, secondo un nostro studio fatto a Faloppio su sei categorie analizzate per fasce d'età nessuna arriva a questo numero. I più piccoli oscillano tra i 700 e i 1500, i giovani sfiorano gli 8mila». Secondo Clerici: «È difficile trovare un equilibrio tra la penalizzazione dell'attività sportiva e la garanzia della salute».



Una bimba impegnata in pista in una prova di corsa a ostacoli

La nuova normativa

Ora l'obbligo dell'esame cardiaco

Biagio Santoro, referente per la medicina dello sport all'Asl di Como, spiega la novità di legge: «La nuova norma è complicata anche per gli addetti ai lavori. Comunque sancisce l'obbligatorietà dell'elettrocardiogramma che in precedenza poteva essere consigliato solo dal medico di base per accertamenti». Il decreto Balduzzi dello scorso aprile è stato modificato in agosto,

convertito in legge dal decreto del fare e poi modificato nuovamente in ottobre. Santoro spiega per quali attività serve elettrocardiogramma e certificato: «Sono tre tipologie di attività non agonistiche. Serve per lo sport a scuola, ovvero corsi e ore pomeridiane. Per i giochi studenteschi provinciali e regionali. Infine per lo sport presso strutture organizzate e società sportive per fasce d'età infantili. La nostra tariffa come Asl è imposta, è 35,30 euro. Altrimenti la tariffa dei medici privati è libera. È possibile recarsi dal medico di base, solo se si è suoi assistiti, il quale poi domanderà sempre a carico del paziente l'esame esternamente». S. BAC.

BREVI

IMMIGRAZIONE

Quattro siriani fermati al valico

Giovedì mattina, in occasione di un controllo su pullman effettuato dalla polizia di frontiera al valico autostradale di Ponte Chiasso, sono stati intercettati 4 cittadini siriani di 25, 28, 30 e 42 anni, questi ultimi tre sprovvisti di documenti. Il 25enne ha esibito una carta di identità italiana (risultato rubato in un Comune della provincia di Napoli).

SULLE STRADE

Potatura per 1.907 alberi

Il Comune rende noto che - pioggia permettendo - proseguono i lavori di potatura delle piante. Gli alberi interessati sono 1.907, dei quali 636 di medio e alto fusto (la cui potatura viene effettuata ciclicamente ogni 3/4 anni) e 1.271 (la cui potatura è effettuata annualmente). Nel dettaglio: sabato 18 e domenica 19 gennaio verranno potati i 34 ligustri di via Scalabrini; fino al 21 i 23 lecci del giardino di via Segantini e i 40 olmi del parco Negretti; dal 22 al 23 i 14 tigli di piazza Martignoni nella frazione di Camnago Volta; dal 22 al 24 i 16 lecci al Tempio Voltiano; il 23 i 36 ligustri di via Sant'Abbondio; infine dal 23 al 24 i 16 lecci di via Perti.